

355/2013
Delellis

ZAMBON



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

TRASMESSO SOLO A
MEZZO FAX ai sensi
art. 45 del D. Lgs.
82/2005.

MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0007489 10/07/2013
Cl. 34.19.04/12.3

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
via Nomentana, 2
00161 ROMA
fax 06/44124216

e, p.c. Ministero dei beni e delle attività culturali e del
turismo
Direzione Generale per il Paesaggio,
le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte
Contemporanee
via di San Michele, 22
00153 ROMA
fax 06/58434416

Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Milano
Piazza Duomo, 14
20122 MILANO
fax 02/72023269

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
Via De Amicis, 11
20123 MILANO
fax 02/89404430

Comune di Milano
Direzione Centrale Mobilità Trasporti
Ambiente
Settore Infrastrutture per la Mobilità
Servizio Realizzazione Infrastrutture in
Partenariato Pubblico Privato
Via Beccaria, 19
20122 MILANO
fax 02/88468349

OGGETTO: MILANO, Metropolitana di Milano, Linea 4 Lorenteggio – Linate.
Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
Convocazione del 10 luglio 2013 ore 15.00
Comunicazione.

Con riferimento alla nota di convocazione di codesto Ministero, prot. n. 19690 del 24 giugno 2013, assunto agli atti di questa Direzione con prot. n. 6972 del 27 giugno 2013, visti gli elaborati trasmessi dal Comune di Milano, concernenti quanto in oggetto, con prot. n. 359599/2013 del 27 maggio 2013, vista la nota prot. n. 8160 dell'8 luglio 2013, pervenuta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, inerente le valutazioni di competenza in merito a quanto in oggetto, cui si rimanda per le valutazioni di natura archeologica, vista la nota prot. n. 7162 del 6 giugno 2013 pervenuta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, nella quale l'istituto comunica al Comune di Milano Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente la mancanza, nella documentazione inviata,



degli elaborati necessari alle valutazioni di competenza (interferenze con ambiti monumentale e paesaggistico),

considerata l'incompletezza delle informazioni in possesso della citata Soprintendenza, confermata per le vie brevi in data odierna,

considerato che, stante l'intersectorialità del progetto in questione, il parere della stessa risulta imprescindibile a questa Direzione Regionale per poter formulare a sua volta le determinazioni di competenza,

questa Direzione Regionale si trova nell'impossibilità di esprimere il parere di competenza relativo a quanto in oggetto, soprattutto in relazione alle rilevanti interferenze dell'intervento in oggetto con i profili di tutela paesaggistica e monumentale del contesto.

Si rimanda pertanto all'ottenimento del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano l'approfondimento delle valutazioni di questa Direzione Regionale per l'espressione del parere di competenza.

Contestualmente si coglie l'occasione per segnalare alcune prime considerazioni e criticità concernenti l'oggetto:

Profilo monumentale

- una buona parte del tracciato della nuova linea metropolitana è collocato in area sottostante a edifici o ambiti sottoposti a tutela monumentale, circostanza che costituisce una criticità molto elevata sia in termini di conservazione del bene stesso, sia in termini di conservazione del contesto di inserimento, con riferimento tanto alle opere in sottosuolo (per l'impatto delle opere di scavo e le conseguenze in termini vibrazionali e di possibile cedimento) quanto alle opere in soprasuolo (per l'impatto sulla percezione e la fruizione visiva dei beni tutelati e del loro contesto); da una prima valutazione del tracciato esso parrebbe interessare, in maniera più o meno diretta, i seguenti beni tutelati:
 - *Ex asilo e sacrestia* – via Santo Achilleo, 4
 - *Chiesa dei SS. Nereo e Achilleo* - via Santo Achilleo, 4
 - *Immobilie sito in piazzale Dateo 5* – p.le Dateo, 5
 - *Ex Brefotrofia provinciale* - Viale Piceno, 60
 - *Chiesa de Sacro Cuore* – Viale Piave, 2
 - *Palazzo in corso Concordia n. 1 ang. Viale piave* – corso Concordia, 1
 - ***Villa Campiglio Necchi* – via Mozart, 12**
 - ***Palazzo della Prefettura* – c.so Manforte, 31**
 - *Casa Fontana ora Silvestri* – c.so Venezia, 10
 - ***Colonna del Leone***
 - ***Palazzo Isimbardi* – c.so Monforte, 35**
 - *Palazzo del Toro e Teatro Nuovo* - Corso Vittorio Emanuele 37/a e b - Piazza San Babila 1/3 - Corso Matteotti 18/20/22
 - *Edificio* – p.za San Carlo, 2
 - *Chiesa di S. Carlo al corso* – p.za San Carlo
 - *Basilica di San Babila* – p.zza San Babila
 - ***Palazzo Litta Cusini* - via Passarella, 10**
 - *Colonna del Verziere* – Largo Augusto
 - *Chiesa Evangelica Valdese* – p.za S. Giovanni in Conca, 3
 - *Ospedale Maggiore "Cà Granda"* – via Festa del Perdono
 - *Padiglione Guardia - Accettazione dell'Ospedale Policlinico di Milano* - via Francesco Sforza, 35
 - *Casa in corso Roma 54* - corso Roma, 54
 - *Intera area con resti di strutture romane e altomedioevali* – via San Nazaro in Brolo, 1, 3, 5
 - *Resti di strutture di torre quadrata medioevale della cerchia dei Navigli giacenti nelle cantine dello stabile di via Sforza 48* – via Sforza, 48



- Chiesa di Santa Maria della Visitazione – via Santa Sofia
- **Casa del sec. XVII – via S.Eufemia, 2 e 4**
- Casa Quattrocentesca – via Chiusa, 14
- Monumenti barocchi di Milano – p.za Vetra
- Sagrato di San Lorenzo – c.so di Porta Ticinese, 39
- Basilica di San Lorenzo – c.so di Porta Ticinese, 39
- Area interessata dai resti dell'anfiteatro romano – via De Amicis
- Area dell'anfiteatro romano – via De Amicis
- Santuario di Santa Maria della Vittoria – via De Amicis ang. via Arena
- Pertinenze dell'Anfiteatro romano – via De Amicis
- Casa Miorini - via Molino delle Armi, 41
- Edificio in via Molino delle armi 45 - via Molino delle Armi, 45
- **immobile denominato "casa epoca barocca" - via Lanzone, 31**
- **Casa Volonteri - via Lanzone, 31**
- **Casa in via Lanzone al civico n. 47 - via Lanzone, 47**
- **Casa in via Lanzone 32 - via Lanzone, 32**
- Chiesa di Sant'Agostino - via Lanzone
- Arco - via Lanzone, 30/a
- Giardino sito in via Lanzone 34 - via Lanzone, 34
- Pusterla S.Ambrogio – via Vittoria, 62
- **Immobilie sito in p.zza S.Ambrogio 16 – p.zza Sant'Ambrogio, 16**
- Casa Caccia Dominioni – p.zza Sant'Ambrogio, 16
- Casa circondariale di Milano (San Vittore) – p.zza Gaetano Filangieri, 2
- **Tratti di mura massimiane e tombe – via San Vittore, 29**
- **Casa e giardino in via Olivetani 10 e 12 – via Olivetani, 10 e 12**
- **Basilica di San Vittore al corpo o grande – via Olivetani, 3**
- **Facciata in via degli Olivetani 11 e 13 – via Olivetani, 11 e 13**
- **Edificio residenziale con giardino – via Olivetani, 8**

Nell'elenco soprastante, i beni evidenziati sono soprastanti il tracciato mentre gli altri sono collocati nelle immediate prossimità.

Gli elaborati progettuali sembrano concentrare le considerazioni relative all'impatto dell'opera sui beni culturali del contesto unicamente verso il profilo archeologico, che seppure di importanza notevole non costituisce l'unico aspetto da considerare; è necessario infatti che siano affrontati approfondimenti circa i sistemi di monitoraggio e di prevenzione e protezione da eventuali danni, per vibrazioni o cedimenti, ai beni monumentali soprastanti, previsti dall'intervento in oggetto;

- si ricorda inoltre che per il combinato disposto degli artt. 10 comma 4 lettera g) e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni recante *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (a seguire *Codice*) sono beni culturali, se aventi più di settant'anni e opera di autore non più vivente, "le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi urbani aperti di interesse artistico o storico" e pertanto soggetti alle disposizioni della Parte II del Codice.

Profilo paesaggistico

- il percorso di intervento intercetta, coinvolgendone superfici più o meno ampie, ambiti sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136 e 142 comma 1 lettere c) e f) del citato Codice; nello specifico, partendo dall'area del Deposito e proseguendo lungo il tracciato verso l'area aeroportuale:
 - ambito del Parco Agricolo Sud Milano (Parco delle Cave), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale 7/818 del 3 agosto 2000;
 - *Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito situato tra il Naviglio Grande e il Naviglio Pavese nel comune di Milano*, Deliberazione



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

- di Giunta Regionale del 30 dicembre 1994, con disciplina di gestione del provvedimento;
- *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune aree verdi della città di Milano*, Deliberazione di Giunta Regionale 8/11108 del 27 gennaio 2010, con disciplina di gestione del provvedimento;
- *Comune di Milano - Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree di Porta Ticinese, parco delle Basiliche, piazza Vetra ed ex Conca del Naviglio*, Deliberazione di Giunta Regionale 8/7309 del 19 maggio 2008, con disciplina di gestione del provvedimento;
- *Comune di Milano - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di via Francesco Sforza e Largo Richini*, Deliberazione di Giunta Regionale 8/10567 del 30 novembre 2011, con disciplina di gestione del provvedimento
- *Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei viali Majno e Bianca Maria Savoja a Milano*, Decreto Ministeriale 9 maggio 1963;
- *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune aree verdi della città di Milano*, Deliberazione di Giunta Regionale 8/11108 del 27 gennaio 2010, con disciplina di gestione del provvedimento;
- ambito della fascia di rispetto del fiume Lambro;
- ambito del Parco Agricolo Sud Milano (parco Forlanini), istituito con Deliberazione di Giunta Regionale 7/818 del 3 agosto 2000.

Si ricorda che

- per gli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica mediante provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) o *ope legis* (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), quali quelli sopra indicati, qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. 146 del citato Codice. Tale autorizzazione è provvedimento autonomo e preordinato a titoli autorizzativi di natura urbanistico-edilizia;
- per gli ambiti non sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi degli articoli da 35 a 39 della normativa del Piano Paesaggistico Regionale, che individua tutto il territorio regionale come di valenza paesistica, i progetti che insistono sullo stato esteriore dei luoghi e degli edifici devono essere sottoposti ad esame di impatto paesistico, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 11045 dell'8 novembre 2002.

La documentazione presentata contiene elaborati di valutazione paesaggistica solamente in riferimento alle aree comprese nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, mentre mancano considerazioni di contenuto meramente paesaggistico (che si ricorda è altra cosa rispetto al profilo ambientale-ecologico) – fatta eccezione per il censimento delle alberature – per tutte le restanti aree di interesse paesaggistico;

- si ricorda che ad autorizzazione paesaggistica sono sottoposte tutte le opere in elevato relative a deposito, stazioni, manufatti e sistemazioni superficiali (cartellonistica, pavimentazioni, griglie, fabbricati, etc.);

per IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Giulio Tugno